

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
 SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE  
 DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA-DAFIST

## **CORSO DI STUDI IN STORIA**

CLASSE DELLE LAUREE IN STORIA (L-42)

### ***Regolamento didattico per l'anno accademico 2018/2019***

## **INDICE**

### **1. Premessa e ambiti di competenza**

### **2. Requisiti di ammissione.**

### **3. Modalità di verifica**

#### **3.1. Verifica delle competenze acquisite**

#### **3.2. Modalità di verifica per gli studenti detenuti.**

#### **3.3. Modalità di verifica per gli studenti diversamente abili**

#### **3.4. Modalità di verifica per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero**

#### **3.5. Presentazione del Piano di Studi**

#### **3.6. Debiti formativi aggiuntivi**

### **4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa**

### **5. Attività formative e crediti**

### **6. Descrizione del Corso di Studi**

### **7. Obiettivi formativi**

### **8. Piani di Studio**

### **9. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

### **10. Esami e altre verifiche del profitto**

#### **10.1. Studenti detenuti**

#### **10.2. Studenti diversamente abili**

#### **10.3. Prove *in itinere***

### **11. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**

### **12. Mobilità e studi compiuti all'estero**

### **13. Prova finale**

#### **13.1. Requisiti e caratteristiche**

#### **13.2. Valutazione dell'elaborato finale**

#### **13.3. Scadenze e adempimenti**

### **14. Orientamento e tutorato**

## **1. Premessa e ambiti di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Storia, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Storia, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), D.R. n. 581 del 29.07.2013, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei Consigli degli eventuali Dipartimenti associati, sentita la Scuola. I termini in uso

nel presente regolamento sono conformi alle definizioni riportate all'art. 1 del succitato Regolamento didattico di Ateneo.

## **2. Requisiti di ammissione**

L'ammissione al corso di laurea triennale in Storia è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea.

## **3. Modalità di verifica**

### **3.1. Verifica delle competenze acquisite**

Requisito necessario di accesso al Corso di laurea in Storia è la conoscenza generale della storia dall'antichità all'età contemporanea e della lingua italiana letteraria, a un livello che consenta agli studenti di seguire proficuamente le lezioni del Corso di laurea.

L'accesso al Corso di laurea in Storia prevede la verifica delle competenze acquisite nella precedente carriera di studi attraverso due prove di comprensione e di inquadramento di un breve testo di argomento storico. La prima prova si svolge, per iscritto, su un brano in italiano; la seconda, orale, su un brano scritto in una lingua straniera non nativa dello studente e a sua scelta tra: francese, inglese, russo, tedesco, spagnolo. I docenti di riferimento per la prova scritta sono i componenti della commissione prove d'accesso e recupero debiti, i proff. Arecco, Benente, Borghi, Calcagno. I docenti di riferimento per la prova orale (di lingua) sono i proff. Arecco (inglese), Borghi (tedesco ed eventuali altre lingue), Calcagno (francese), Natalizi (russo), Vangelista (spagnolo). Il calendario delle prove è pubblicato al sito del Corso di Studi. Tutto il materiale necessario sarà fornito dai docenti al momento della prova. Per questa verifica non è prevista una specifica bibliografia: gli studenti faranno riferimento ai testi utilizzati nella loro carriera pregressa.

### **3.2. Modalità di verifica per gli studenti detenuti.**

Le modalità delle prove di accesso per gli studenti detenuti sono stabilite direttamente dal Polo Universitario Carcerario (PUC), che fa capo al Magnifico Rettore.

### **3.3. Modalità di verifica per gli studenti diversamente abili.**

Agli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e orali, con l'eventuale presenza, se richiesta, di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione, in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con gli ausili loro necessari.

L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

### **3.4. Modalità di verifica per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero.**

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

### **3.5. Presentazione del Piano di Studi.**

La presentazione del piano di studi è possibile solo dopo che sia avvenuta e certificata la prova di accesso in lingua italiana, anche nel caso di esito negativo. La prova in lingua straniera è a disposizione durante tutto l'Anno Accademico, negli orari di ricevimento dei docenti.

### **3.6. Debiti formativi aggiuntivi**

Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi derivanti da carenze delle conoscenze di base saranno colmati entro il primo anno di corso con attività tutoriali e corsi di recupero organizzati dallo stesso Corso di laurea, da frequentare obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fase di recupero seguirà un'ulteriore prova di accertamento, che verrà sostenuta nella data indicata nell'Albo informatico (sezione della Scuola, DAFIST, Corso di laurea Storia), solitamente nel mese di giugno. L'assolvimento di tali obblighi è la condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno di corso. I responsabili delle attività tutoriali e dei corsi di recupero sono i proff. Davide Arecco e Guido Borghi.

## **4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa**

Gli studenti che, volendo iscriversi al Corso di Storia, intendessero fare domanda di riconoscimento di un precedente percorso di studi universitario, devono seguire questa procedura:

- iscriversi al Corso di Laurea in Storia
- presentare, tassativamente entro 15 giorni dall'iscrizione, la domanda di riconoscimento di eventuali carriere universitarie pregresse. La domanda può essere fatta *on line*, oppure presso gli uffici della Segreteria Studenti (via Balbi 4, atrio).
- solo dopo questa procedura la Commissione passaggi e riconoscimenti preparerà una proposta di delibera, che verrà presentata al Consiglio di Corso di studi dal referente della commissione (prof. Marco Natalizi). La proposta di delibera dovrà tener conto di questo Regolamento e del Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Laurea ha la facoltà, dopo adeguata valutazione, di approvare o di respingere la proposta di delibera.
- Se la proposta del referente sarà approvata dal Consiglio di Corso di Studi, il coordinatore la inolterà agli Uffici competenti, che provvederanno a caricarla *on line* sulla carriera dello studente.
- In assenza dell'iscrizione al Corso di Laurea, i componenti della commissione passaggi e riconoscimenti non sono tenuti a dare pareri preventivi o consuntivi.

## **5. Attività formative e crediti**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di laurea, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni sui crediti formativi universitari, di cui all'Art 1, comma 1, lettera h, del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lettera c) del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale, è pari al 76%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, la durata in ore vengono riportati nella parte speciale del presente regolamento.

## **6. Descrizione del Corso di Studi**

Il Corso di laurea in Storia, appartenente alla Classe L-42, ha la durata di 3 anni, è monocratico e comprende le discipline dei periodi antico, medievale, moderno, contemporaneo e delle altre discipline coerenti con l'ordinamento e con gli obiettivi della formazione storica.

Il percorso formativo del Corso di laurea è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Ordinamento didattico e comprende:

- a) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- b) attività formative negli ambiti disciplinari di base previsti per la classe di appartenenza ;
- c) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo;
- d) attività formative affini o integrative rispetto a quelle di base o caratterizzanti anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare ;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, previo superamento prova conoscenza lingua inglese;
- f) attività formative, anche non convenzionali, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio

può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento previsti in applicazione di norme legislative e regolamentari.

## **7. Obiettivi formativi**

Il Corso di Storia ha come obiettivo la formazione di laureati che posseggano una solida conoscenza storica dall'antichità all'età contemporanea, una preparazione di base nelle discipline umanistiche, la padronanza delle metodologie delle scienze storiche e sociali; che abbiano acquisito familiarità con i linguaggi della storiografia, delle scienze antropologiche e geografiche e con l'uso delle fonti e, più in generale, che siano capaci di un approccio multidisciplinare nello sviluppo delle problematiche storiche; che abbiano una visione ampia della storia europea, colta non solo nella sua dinamica interna, ma anche nei suoi risvolti extraeuropei.

A tal fine la conoscenza generale e specifica della storia per ambiti cronologici è inquadrata in un solido impianto di base che include la conoscenza dei lineamenti delle discipline archivistiche e bibliografiche, letterarie, geografiche e antropologiche, fondamentali per acquisire un apparato teorico ed empirico necessario al proseguimento degli studi e alla ricerca, anche in ambiti extrauniversitari.

Il Corso si propone di sviluppare le capacità espressive orali e scritte del laureato e quelle logico-argomentative, nonché di promuovere il senso critico e l'autonomia di giudizio. In questo senso il Corso ha obiettivi allo stesso tempo culturali e professionalizzanti, perché fornisce conoscenze specifiche e promuove competenze e capacità, quali la lettura e l'interpretazione critica di testi e documenti, correlati con il quadro storico che li ha prodotti e rielaborati.

## **8. Piani di studio**

I piani di studio vengono presentati il primo anno, dopo la certificazione dell'avvenuta prova di accesso e vengono ripresentati ogni successivo anno di iscrizione, entro il termine fissato.

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale corrispondono ai requisiti di approvazione e pertanto vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, art. 27, comma 3, i piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di laurea; il piano di studio non aderente al curriculum inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di Corso di laurea, sia dal Consiglio di Dipartimento. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

## **9. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili, lavoratori e detenuti. Il corso di laurea struttura le sue attività didattiche tramite lezioni, seminari e laboratori per sviluppare la capacità di argomentazione e di giudizio degli studenti ed eventuali attività propedeutiche e stages, svolti soprattutto in vista degli sbocchi professionalizzanti. Qualora le esigenze didattiche lo richiedano, anche al fine di favorire l'interdisciplinarietà, sono possibili corsi integrati. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli svolti da docenti diversi, anche di settori differenti, deve essere individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni con un'unica commissione e un'unica prova d'esame. Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali della preparazione degli studenti. L'ottenimento da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro, compreso lo studio individuale, per ogni credito.

Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea del Dipartimento e dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati comprende di norma: a) trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i temi peculiari dell'insegnamento; b) opportune forme di approfondimento in relazione ai principali aspetti della materia e esame più dettagliato di singole tematiche e questioni; c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Il Corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto competenze e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Coordinatore del Corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sull'albo informatico, sezione della Scuola. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il numero degli appelli d'esame, l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni

secondo quanto stabilito all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

## **10. Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Le commissioni di esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

Le prove orali sono pubbliche. Qualora l'esame si concluda con una prova finale non orale, le modalità per la trasmissione dell'esito della prova, la visione e discussione dell'elaborato con il docente e la registrazione d'ufficio sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per gli studenti. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto almeno due volte negli appelli previsti nel corso dello stesso anno accademico.

Nel caso di non superamento, l'espressione "respinto" viene riportata soltanto sul verbale di esame. Qualora lo studente si ritiri dalla prova, l'esito dell'esame è registrato solo sul verbale, a fini statistici, con l'espressione "ritirato" e l'esito della prova non risulta sugli atti della carriera dello studente. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione. In caso di verbalizzazione telematica è richiesta la sottoscrizione del solo presidente della Commissione o, in caso di indisponibilità, di un componente supplente, che attesti la regolarità del procedimento e la partecipazione allo stesso degli altri membri della Commissione, nominativamente indicati.

Le Commissioni di esame di profitto, per le attività didattiche semplici, sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento e composte da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia, individuato dal Corso di Laurea, in possesso di idonei requisiti scientifici, didattici e professionali (tali requisiti si possono presumere posseduti dai docenti universitari a riposo); per gli insegnamenti impartiti da più docenti, la commissione è formata da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

### **10.1. Studenti detenuti**

Gli studenti detenuti sostengono gli esami in appelli loro dedicati nell'arco temporale delle sessioni indicate dal Manifesto degli Studi e rispettando la logistica concordata dal nostro Ateneo con la Casa Circondariale di appartenenza.

### **10.2. Studenti diversamente abili**

Agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, Art. 29, comma 4:

“L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento è consentito per il superamento degli esami previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio e del servizio di tutorato ove istituito”.

### **10.3. Prove *in itinere***

È demandata ai docenti la facoltà di effettuare prove scritte *in itinere* che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina. Il Consiglio del Corso di Studi in Storia invita i docenti affinché questa pratica sia attuata per gli insegnamenti da 9 e da 12 CFU.

## **11. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea triennale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 6, di cui 3 per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 per tirocini e stages. I crediti sono acquisibili attraverso queste diverse possibilità: ulteriori conoscenze linguistiche certificate da enti o istituzioni ufficialmente riconosciute a livello europeo; prova di abilità informatica; partecipazione a stages o tirocini presso istituzioni pubbliche e private (1 cfu ogni 25 ore di stage o tirocinio); partecipazioni a laboratori e seminari; periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (per l'intero periodo previsto, massimo 3 cfu); partecipazione a viaggi di istruzione e/o convegni scientifici, attestata da un docente; partecipazione a corsi ed attività professionalizzanti debitamente certificata. Tali attività, se approvate dall'apposita commissione sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio del corso di studi, permetteranno l'acquisizione di 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per altre attività deve produrre, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestazione dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. Una commissione di docenti

nominata dal Corso di studi valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata.

## **12. Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di studi promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la mobilità degli studenti per la durata di almeno tre mesi. Gli studenti interessati sono tenuti a richiedere al Consiglio di Corso di studi l'approvazione dell'*e-learning* o del *training agreement*, in merito si valuterà la congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del Corso di studi. A tal fine allo studente è concesso di presentare un piano di studio individuale, ovvero senza la precisa corrispondenza delle singole attività formative. La presentazione del piano di studio potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

## **13. Prova finale**

### **13.1. Requisiti e caratteristiche**

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di un testo scritto dal candidato, previo il superamento di una prova di conoscenza di una lingua straniera europea. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito i 180 cfu previsti dall'Ordinamento, comprensivi di quelli relativi alla prova finale (7 cfu) e alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano (2 cfu). La durata normale del corso di laurea è di tre anni, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto, ove previsto dalle norme vigenti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve essere redatto sotto la guida di un referente, su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del CdS e nel quale lo studente abbia conseguito crediti. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Consiglio di Dipartimento.

L'elaborato finale deve comportare di norma l'analisi, il commento, l'eventuale traduzione e l'inquadramento - secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento - di fonti, testi storico-documentari o storiografici, inerenti ad una delle discipline presenti nel curriculum. La lunghezza complessiva dell'elaborato sarà indicativamente tra le 30 e le 60 cartelle (la cartella è di 2.000 battute word, spazi inclusi). Il docente referente e lo studente potranno concordare, in casi specifici, una diversa ampiezza dell'elaborato. Le norme per la stesura dell'elaborato finale, disposte dal Consiglio del Corso di Studi, sono pubblicate al sito del medesimo.

### **13.2. Valutazione dell'elaborato finale**

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente. Le commissioni per il conferimento del titolo sono formate da almeno cinque componenti, compreso il presidente, più un membro supplente, e fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Le commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore ai sessantasei punti. Le prove finali per il conferimento del titolo sono pubbliche. Viene assegnato un punto aggiuntivo agli studenti che, avendo aderito al programma Erasmus, hanno conseguito all'estero almeno 12 cfu.

La partecipazione alle Commissioni di Laurea è parte integrante dei doveri didattici dei docenti e non è concesso sottrarsi a tale dovere senza ragioni gravi e motivate per iscritto.

### **13.3. Scadenze e adempimenti**

Per le modalità, le scadenze degli adempimenti e il calendario delle sedute di laurea si rimanda all'Albo informatico, sezione della Scuola.

## **14. Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dal servizio di tutorato, istituito dalla Scuola e dal Dipartimento, per ogni corso di studio. A tale servizio si fa riferimento anche per gli studenti tutores dei singoli corsi di laurea.

Il Corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nell'Albo informatico, sezione della Scuola, DAFIST.

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE SKILLS TEST	2	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese	La prova di conoscenza della lingua inglese ha come obiettivo quello di fornire elementi di base della comunicazione scritta e orale.	0	50
1	65086	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	THE DOCUMENT: HISTORY AND TYPES	9	M-STO/09	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell' apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	54	171
1	65090	ARCHIVISTICA GENERALE	ARCHIVE SYSTEM	9	M-STO/08	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	54	171
1	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	9	M-STO/09	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librerie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	54	171
1	65179	LETTERATURA ITALIANA	ITALIAN LITERATURE	12	L-FIL-LET/10	DI BASE	DISCIPLINE LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Il corso mira a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze: conoscere la letteratura italiana nella sua evoluzione con particolare attenzione ai suoi rapporti con la storia e con la cultura nazionale e internazionale; acquisire un metodo di lettura e di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare i fondamentali strumenti bibliografici e i più comuni supporti on-line; saper riconoscere in modo anche personale il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore e all'interno di un contesto storico, artistico e culturale.	72	228
1	65251	STORIA DELLA SCRITTURA LATINA	LATIN PALEOGRAPHY	9	M-STO/09	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	54	171
1	65327	ELEMENTI E FONTI DELLA STORIA MODERNA	ELEMENTS AND SOURCES OF MODERN HISTORY	9	M-STO/02	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	Il corso ha lo scopo di avviare lo studente allo studio della Storia moderna: da una parte introducendo e delineando in maniera propedeutica i concetti, i temi e i problemi dei secoli della modernità; dall'altra fornendo un orientamento per la comprensione del lavoro dello storico e per la conoscenza degli strumenti da lui utilizzati (fonti, metodologia, storiografia).	54	171
1	65329	STORIA ROMANA	ROMAN HISTORY	12	L-ANT/03	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano	Gli obiettivi formativi, nel quadro del percorso della laurea triennale in Storia, mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo romano, dei principali avvenimenti e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo; - raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia romana, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentarie ; - sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca; - riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo romano e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche mediante l'analisi della documentazione superstita.	72	228
1	68961	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO	HYSTORY OF THE ANCIENT NEAR EAST	9	L-OR/01	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano	E' obiettivo del corso esaminare e fornire strumenti per comprendere le vicende della Mesopotamia, dell'Anatolia e dell'area sirio-palestinese nell'antichità, sia per quel che riguarda le vicende storico-politiche dei diversi popoli che abitavano quelle regioni, sia per quel che riguarda il contesto sociale, economico e culturale-religioso di riferimento.	54	171

1	72626	STORIA GRECA	GREEK HISTORY	9	L-ANTI/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo greco, dei principali avvenimenti dall'età del Bronzo all'epoca ellenistico-romana, e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo;</li> <li>- raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia greca, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentari e (papirologia, umismatica ecc.);</li> <li>- sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo ellenico e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche greche mediante l'analisi della documentazione superstita;</li> <li>- conoscere le linee di sviluppo della storiografia greca e le opere dei principali autori di opere storiche attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento dei testi;</li> <li>- saper valutare le informazioni storiche fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le testimonianze nel loro contesto storico-culturale.</li> </ul>	54	171
1	73209	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
1	73210	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA UNIVERSITY TRAINING AND STAGES	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano	Gli stages e i tirocini sono rivolti a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
1	93654	TEORIA E METODI DELLA GEOGRAFIA	THEORY AND METHODS OF GEOGRAPHY	9	M-GGR/01	DI BASE	DISCIPLINE GEOGRAFICHE	Italiano	Il corso si propone di far conoscere l'evoluzione del pensiero geografico dalle origini all'avvento del pensiero moderno e post-moderno, le teorie e i modelli geografici, le questioni di lessico, le fonti e gli strumenti d'analisi, soffermandosi poi sul filone della Geografia culturale e sui diversi approcci di pensiero scientifico che la caratterizzano. Infine, l'insegnamento prende in considerazione le metodologie e gli strumenti di progettazione di percorsi didattici modulari di geografie e di geo-storia secondo le indicazioni nazionali previste per l'insegnamento secondario.	54	171
1	94684	GEOPOLITICA	GEOPOLITICS	9	M-GGR/01	DI BASE	DISCIPLINE GEOGRAFICHE	Italiano	Il corso intende ricostruire il collegamento tra la disciplina geografica e le riflessioni sul fenomeno della potenza. In particolare si metteranno in evidenza le modalità attraverso cui la descrizione dello spazio fisico e antropico media la trasmissione dei concetti e delle immagini che formano la coscienza geopolitica occidentale.	54	171
1	94754	ELEMENTI E FONTI DELLA STORIA GLOBALE	ELEMENTS AND SOURCES OF GLOBAL HISTORY	9	M-S/TO/02	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano	Il corso ha lo scopo di avviare lo studente allo studio della storia globale: da una parte introducendo ed analizzando i concetti e i temi che la caratterizzano all'interno nel panorama storiografico odierno; dall'altra fornendo gli strumenti metodologici per chi studia la storia delle diverse parti del mondo e di come queste si connettono sul piano economico, culturale e religioso, con particolare riferimento all'età moderna e alla prima globalizzazione.	54	171
2	65146	FILOSOFIA DELLA STORIA	PHILOSOPHY OF HISTORY	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Rendere consapevoli gli studenti delle strutture di base delle moderne filosofie della storia (concezione lineare e concezione ciclica del tempo, idea di 'pienezza', escatologia cristiana e idea di progresso) attraverso lo studio di apposite monografie e soprattutto attraverso la lettura testi classici particolarmente significativi.	54	171
2	65150	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY	9	M-FIL/06	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Fornire una adeguata preparazione circa le linee principali attraverso le quali si è sviluppato il pensiero moderno. Approfondimento sul piano storico-filosofico della genesi di alcune idee-forza della modernità. Affinamento della capacità di contestualizzazione e di analisi di un testo filosofico.	54	171

2	65152	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY	9	M-FIL/06	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Presentare le linee di sviluppo e le principali correnti della filosofia contemporanea. Lo studio storico più generale sarà accompagnato da approfondimenti su specifiche figure di pensatori attraverso l'analisi di alcuni loro testi fondamentali. Lettura integrale di uno o più testi classici del pensiero contemporaneo.	54	171
2	65153	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY	9	M-FIL/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Delineare lo sviluppo del pensiero filosofico dalle ultime manifestazioni della Patristica (Agostino, Boezio) fino al XIV secolo, con particolare riguardo ai pensatori cristiani, senza trascurare le linee del pensiero arabo e ebraico. Commentare alcune opere fondamentali di pensatori della Scolastica in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.	54	171
2	65198	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	9	M-DEA/01	DI BASE	ANTROPOLOGIA, DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA	Italiano	Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.	54	171
2	65207	STORIA MEDIEVALE	MEDIEVAL HISTORY	12	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano	Il corso propone lo studio dell'evoluzione storica dall'epoca barbarica all'età basso medievale (secc. V- XV). I contenuti si riferiscono a medioevo e incontro di civiltà; medioevo e costruzione dell'Europa; medioevo italiano. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono indirizzati, attraverso esemplificazioni e interpretazione delle fonti e nella prospettiva dell'aggiornamento storiografico, alla comprensione dello sviluppo delle istituzioni, della società e dei contesti politici.	72	228
2	65213	STORIA MODERNA	MODERN HISTORY	12	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Italiano	L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo; far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.	72	228
2	65720	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	9	M-FIL/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Delineare lo sviluppo del pensiero antico dalle sue origini al VI secolo d. C., commentando nel contempo alcune opere fondamentali dei grandi filosofi (Platone, Aristotele, Epicuro, Plotino ecc.) in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.	54	171
2	73209	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
2	73210	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA UNIVERSITY TRAINING AND STAGES	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano	Gli stages e i tirocini sono rivolti a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
2	80367	EBRAICO	JEWISH	9	L-OR/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Sono obiettivi del corso: l'apprendimento di nozioni di grammatica ebraica classica e biblica; lo studio della fraseologia ebraica moderna ad uso dei turisti nello Stato di Israele; l'introduzione alla civiltà e alla cultura ebraica (arte, letteratura, musica, teatro e cinema).	54	171
2	94736	STORIA DELLE RELIGIONI	HISTORY OF RELIGIONS	9	M-STO/06	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	La Storia delle religioni, che si costituisce come disciplina scientifica intorno alla metà del XIX secolo, fondandosi sul metodo comparativo, è aperta per vocazione e destinazione all'universalità dei fatti religiosi, non pensati in termini di essenza o in senso trascendentale, ma nella loro fattualità manifestantesi storicamente. Aliena com'è, per sua natura, da particolarismi e confessionarismi, almeno quanto lo è da valutazioni assiologiche, la disciplina di Storia delle religioni può rappresentare nell'età della globalizzazione un essenziale strumento di educazione al pluralismo e al riconoscimento dell'alterità. A partire da questa struttura metodologica, il corso si propone di analizzare alcuni concetti chiave che riguardano lo studio delle religioni e alcuni casi concreti.	54	171
2	94755	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	LATIN LITERATURE AND MEDIEVAL HUMANISTIC	9	L-FIL-LET/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso si propone di fornire un quadro globale dei principali generi letterari e degli autori della letteratura latina dal VI al XV secolo, attraverso la lettura e il commento dei testi più significativi, con particolare attenzione all'individuazione delle relazioni tra fatti letterari e relativi contesti storici.	54	171

3	53392	PROVA FINALE	FINAL TEST	7		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale costituisce una prima esperienza di ricerca autonoma e di redazione di una relazione sul lavoro svolto. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare capacità di comunicazione scritta e orale su un argomento che richieda specifiche competenze disciplinari.	0	175
3	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	SPANISH LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di approfondire alcuni testi fondamentali della letteratura spagnola, inquadrandone la lettura analitica in una prospettiva storica e critica.	54	171
3	65120	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	PHILOSOPHY OF SCIENCE	9	M-FIL/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico". Trattare le correnti epistemologiche più significative, mediante la lettura di testi.	54	171
3	65136	STORIA DELLA FILOSOFIA	HISTORY OF PHILOSOPHY	9	M-FIL/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Acquisire una più diretta e approfondita conoscenza dei principali classici della storia del pensiero, attraverso un approccio critico ai loro testi più significativi, che metta adeguatamente a fuoco, accanto al contesto, il loro apparato concettuale e le loro tecniche argomentative.	54	171
3	65234	STORIA CONTEMPORANEA	CONTEMPORARY HISTORY	12	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Italiano	Scopo dell'insegnamento è fornire un inquadramento di base dei principali fenomenopolitici, sociali, economici e culturali dell'età contemporanea (dalla Rivoluzione francese alla fine della Guerra fredda), in una prospettiva tanto nazionale quanto globale.	72	228
3	73209	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
3	73210	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA UNIVERSITY TRAINING AND STAGES	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano	Gli stages e i tirocini sono rivolti a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
3	80372	STORIA ECONOMICA	ECONOMIC HISTORY	9	SECS-P/12	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	Italiano	Nel corso si guarderà allo sviluppo economico europeo nel quadro del sistema delle relazioni internazionali dal tardo Medioevo all'età contemporanea. In particolare sarà dedicata attenzione alle trasformazioni dell'economia italiana negli ultimi due secoli. Obiettivi dell'insegnamento, oltre alla descrizione dei fenomeni, sono l'interpretazione e l'individuazione delle determinanti del cambiamento, di cui si coglieranno anche le implicazioni in tema di storia sociale.	54	171
3	80475	STORIA DELL'AMERICA LATINA	HISTORY OF LATIN AMERICA	9	SF/S/06	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	Italiano	La disciplina ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della storia dell'America Centro-meridionale, dall'invasione iberica alla fine del Novecento, dando rilievo allo studio della formazione delle società latino-americane, nella prospettiva etnica, sociale, culturale e territoriale. Il corso offre le conoscenze di base della storia sociale e culturale delle aree latino-americane, attraverso un percorso tematico-cronologico che inizia con la conquista iberica e termina con i regimi autoritari del ventesimo secolo.	54	171
3	91248	STORIA SOCIALE	SOCIAL HISTORY	12	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Italiano	Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze base per lo studio della storia sociale, con particolare attenzione per l'età moderna. In primo luogo introducendo concetti, modelli, temi, linee interpretative, fonti e metodo dell'approccio storico-sociale, con particolare attenzione per l'interrelazione tra Storia e teoria sociale. In secondo luogo prendendo in esame alcuni grandi tematiche relative alla storia sociale dell'età moderna (stratificazione sociale, lavoro, famiglia, lingua, alimentazione, superstizione, salute, guerra, sapere)	72	228
3	98449	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	HISTORY OF EASTERN EUROPE	12	M-STO/03	CARATTERIZZANTI	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Italiano	Offrire allo studente, oltre a un'introduzione storico-critica e bibliografica sull'Europa orientale in età moderna e contemporanea, l'opportunità di confrontarsi con i momenti centrali della storia istituzionale, sociale e culturale di quest'area.	72	228
3	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti di Lettere delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	54	171